

"DISEGNIAMO IL FUTURO DI VARESE CON MALPENSA, GIOVANI, INDUSTRIA 4.0"



"Abbiamo bisogno che prenda cor- Tutti i Governi che si sono succe- po con più decisione la domanda duti negli ultimi anni hanno sempre interna, che le persone tornino ad pensato a tenere in vita un'azienda avere fiducia e ad affrontare senza ormai morta da almeno 10 anni sa- paura del domani anche consumi criticando sul suo altare una qual- impegnativi, come possono essere siasi strategia di sviluppo organico l'acquisto di un'automobile o di un del trasporto aereo nazionale. elettrodomestico. Serve che si Come imprenditore e cittadino riavvii il ciclo di investimenti delle sono scontentato". Parità di condi- imprese, magari per inseguire la zioni con i nostri competitor ("alme- spinta dell'innovazione e della digi- no quelli europei iniziamo da lì"); talizzazione, anche sul fronte dei equità e sostenibilità fiscale ("la macchinari, settore che vede Vare- tassazione sul lavoro è più alta del- se in prima linea". Non c'è solo l'in- la tassazione sulle rendite finanzia- certezza legata all'andamento del- rie, è logico?"); contesto in cui il la- la pandemia da Covid19 a preoc- voro possa tornare a crescere cupare le imprese varesine. Le ("dobbiamo investire sulla crescita tensioni internazionali e il calo del- della produttività e un aumento del- l'export iniziato prima del Covid, la le competenze"); semplificazione capacità del Paese di cogliere le ("siamo sempre tutti d'accordo ser- opportunità del Recovery Fund, la ve solo passare all'azione"); attrat- questione Malpensa. A dar voce a tività per i giovani ("se mancano timori e aspettative degli imprendi- loro il gioco si conclude qui..."); tori di uno dei territori a più alta queste le priorità per un Paese che densità manifatturiera in Italia è vuole tornare a essere competitivo, stato il Presidente di Univa, Rober- secondo Grassi. Il Presidente di to Grassi, durante l'evento digitale Univa, però, non ha voluto solo "Disegniamo il futuro", organizzato fare un elenco della spesa e delle in collaborazione con 24Ore Even- proposte alla politica. "Noi per pri- ti. L'affondo è arrivato proprio sulla mi, come Associazione datoriale situazione che sta vivendo lo scalo dobbiamo avere una strategia per varesino: "Sono passati 20 anni traghettare il sistema produttivo dalla nascita di Malpensa 2000 e verso l'impresa moderna". Tre le le infrastrutture di collegamento sfide su cui il Consiglio di Presi- non sono ancora del tutto ultimate. denza sta concentrando forze e ri- Nello stesso periodo la vicina Sviz- sorse: la sfida della sostenibilità, la zera ha scavato un tunnel di 15 sfida dell'innovazione e la sfida Km sotto la montagna (S. Gottar- dell'internazionalizzazione. Tre do) e con la recente apertura del voci, su ognuna delle quali Univa si Ceneri ha completato il progetto sta muovendo con uno o più pro- dell'Alp Transit, costato circa 28 getti di accompagnamento delle miliardi di euro". Puntini di sospen- aziende verso la modernità sui sione. "E noi?" si chiede il Presi- campi dell'economia circolare, del dente di Univa, dandosi la risposta: welfare aziendale, dell'industria "Noi abbiamo recentemente stan- 4.0, dell'export. Una strategia che ziato 3 miliardi (più del 10% del va- le per le imprese e il territorio insie- lore dell'Alp Transit) per l'ennesimo me. E sullo sfondo quel tanto citato salvataggio di Alitalia e cionono- Recovery Fund "che può essere stante non riusciamo a garantire un'opportunità anche per il Vare- attraverso la 'compagnia di bandie- sotto", sostiene il Presidente di ra' nemmeno un collegamento da Univa che lancia tre proposte di Malpensa con la capitale e un'ade- impiego: Malpensa, i giovani e l'in- guata rete diffusa di collegamenti novazione. con il resto del mondo.

ROBERTO GRASSI: LE NOSTRE SFIDE

SOSTENIBILITA'

"Sul tema della so- stenibilità: da un lato siamo forte- mente impegnati verso una strategia territoriale di svilup- po dell'economia circolare; Dall'altro puntiamo sui giova- ni. Siamo l'unica as- sociazione datoriale territoriale ad aver investito nella fon- dazione di una uni- versità: la LIUC - Cattaneo"

DIGITALE

"Il nostro impegno su questo fronte è promuovere la cul- tura digitale applica- tiva, grazie al net- work dei Digital In- novation Hub lom- bardi di matrice confindustriale. E come Unione abbia- mo attivato un servi- zio di accompagna- mento per le impre- se sui temi della di- gitalizzazione e del 4.0".

ESTERO

"La nostra provin- cia da sempre vive di internazionaliz- zazione, esportia- mo il 50% del no- stro valore aggiun- to. Nell'ultimo anno ed in questi mesi abbiamo osserva- to, però, dati di ex- port per la prima volta negativi. Non è solo colpa della pandemia. Il trend in ribasso è comin- ciato prima".

RECOVERY FUND: LE PROPOSTE UNIVA

INDUSTRIA 4.0

"Dobbiamo rendere strutturale l'unico vero strumento di politica industriale che il Paese si è dato negli ultimi anni: il Piano Impre- sa 4.0. Prima che venisse "smantella- to" stava facendo da volano verso la modernità gli inve- stimenti delle impre- se nella digitalizza- zione erano in forte crescita".

GIOVANI

"Da una parte serve rendere strutturali i finanziamenti agli lts per saldare la for- mazione con l'espe- rienza delle impre- se; dall'altra siamo un territorio di confi- ne con la Svizzera. Dobbiamo inserire un sistema agevola- to pluriennale attra- verso un sistema graduale di adegua- mento delle aliquote contributive".

MALPENSA

"L'aeroporto non è bloccato solo dalla questione Alitalia. Manca una strate- gia generale di svi- luppo del trasporto aereo nazionale. Serve un progetto di istituzione di una Zona Logistica Semplificata (ZLS) che metta a disposi- zione del nostro ae- roporto le stesse agevolazioni previ- ste per i porti".

BONOMI: "SERVE UNA VISIONE-PAESE CONDIVISA"

"Servono una visione e un patto a fa- vore del Paese": è questo il messag- gio del Presidente di Confindustria Carlo Bonomi che ha partecipato al- l'evento digitale "Disegniamo il futuro" dell'Unione Industriali varesina che si è tenuto in diretta streaming, in colla- borazione con "24Ore Event". Per il Presidente Bonomi sono due i pen- sieri condivisi da imprenditori e im- prese dello Stivale: "Il primo riguarda l'analisi della situazione che stiamo vivendo. Un grande clima di incertez- za e sfiducia nelle ricette di economia che sono state messe in campo in questo momento. Il secondo pensiero riguarda i provvedimenti da prendere per la ripresa del Paese". Non- stante un rimbalzo, nel terzo trimestre, dell'attività produttiva data dai ripristini delle scorte e dalla lavorazione degli ordinati- vi che erano rimasti sospesi, "temiamo una perdita del Pil in doppia cifra. Una ferita molto importante per il nostro Paese, in un momento in cui già l'economia non brillava", incalza Bo- nomi. Confindustria, come ha ricordato il Presidente, ha chie- sto al Governo una visione alta e di medio lungo periodo che stimoli soprattutto gli investimenti: "Abbiamo chiesto meno in- terventi a pioggia e più incisivi. Ad oggi vediamo un sommarsi di progetti più o meno interessanti senza però una visione- Paese condivisa". E sul Mes, Bonomi ha idee chiare: "Trovo assurdo che nel nostro Paese si stia ancora discutendo se ac- cettare o meno questo finanziamento. Quei 37 miliardi avrem- mo già dovuto averli spesi".

